

Provincia di Biella

Concessione di derivazione d'acqua ad uso Agricolo, dal Lago di Viverone, in Comune di Viverone, assentita al Sig. Tarello Flavio Natalino con D.D. 10.08.2015 n. 1.110. PRATICA n° 402BI.

Estratto della Determinazione Dirigenziale n. 1.110 del 10.08.2015

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

DETERMINA

Di approvare il disciplinare di concessione sottoscritto in data 21.11.2014 dal Sig. Flavio Natalino TARELLO in qualità di titolare, relativo alla derivazione d'acqua in oggetto, costituente parte integrante della presente determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Biella, la cui grave o ripetuta inosservanza comporterà l'applicazione dei provvedimenti previsti dall'art. 32 del DPGR 29 luglio 2003 n° 10/R, fatta salva ogni sanzione di legge. Di assentire ai sensi dell'art. 2 comma 1 ed art. 22 del DPGR 29 luglio 2003 n° 10/R, salvo i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua al Sig. Flavio Natalino TARELLO (omissis), nuova concessione per poter derivare dal Lago di Viverone, in loc. Comuna del Comune di Viverone, una portata massima istantanea di litri/secondo 2 ed un volume massimo annuo di metri cubi 1.000, cui corrisponde una portata media di litri al secondo 0,03 d'acqua pubblica per uso agricolo: irrigazione di ettari 00.44.40 di terreni coltivati a piante da frutto, (omissis). Di accordare la concessione di che trattasi, secondo quanto disposto dall'art. 24 comma 1 lettera b) del DPGR 29 luglio 2003 n° 10/R, per anni 40 successivi e continui, decorrenti dal 1 marzo 2015, giorno successivo a quello di scadenza dell'ultima licenza di attingimento accordata con DD n° 208/2014, subordinatamente all'osservanza delle condizioni del disciplinare (omissis).

Il Dirigente del Settore

Giorgio SARACCO

Estratto Disciplinare di concessione n. 2.568 di Rep. del 21 novembre 2014

Art. – 9 – RISERVE E GARANZIE DA OSSERVARSI

Il concessionario dichiara formalmente di tenere sollevata e indenne l'Autorità concedente da qualsiasi molestia giudiziaria o pretesa di danni da parte di terzi che si ritengano pregiudicati dalla presente concessione. Saranno eseguite e mantenute a carico del concessionario tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime del Lago di Viverone, in dipendenza della concessa derivazione, tanto se il bisogno di dette opere si riconosca prima di iniziare i lavori, quanto se venga accertato in seguito. Inoltre incombe al concessionario il risarcimento di qualsiasi lesione che venisse arrecata ai diritti legittimi dei possessori di terreni, degli utenti di derivazione e degli esercenti diritti di pesca ed ogni qualsiasi altro danno arrecato direttamente con le opere della derivazione e con l'esercizio di essa.

E' fatta salva la facoltà dell'Autorità concedente di disporre prescrizioni limitazioni, temporali o quantitative, qualora la derivazione d'acqua sia in contrasto con le previsioni del Piano di Tutela delle Acque approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale 13 marzo 2007 n° 117-10731, pubblicata nel B.U della regione Piemonte n° 18 del 3 maggio 2007 e successiva 24 marzo 2009 n° 247-13730 di modifica e/o con l'utilizzo a scopo idropotabile, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi da parte della Pubblica Amministrazione, fatta salva l'eventuale relativa riduzione del canone demaniale di concessione; (omissis)

La Responsabile del Servizio

Annamaria BALDASSI